



COMUNE DI RANDAZZO  
 PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 99 DEL 20/06/2019

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO LEGALE PER OPPORSI AL DECRETO INGIUNTIVO RICHIESTO DALL'ASSOCIAZIONE FOCUS EUROPE DI CALTAGIRONE

L'anno duemila ..... diciannove ..... il giorno ..... venti ..... del mese di ..... giugno .....  
 alle ore ..... 18.30 ..... e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero ..... tre ..... Assessori, secondo il seguente prospetto:

Presente

Rag. Francesco SGROI	Sindaco	.....	si
Sig. Giuseppe D'AMICO	Assessore	.....	si
Sig. Giuseppe GULLOTTO	Assessore	.....	si
Dott.ssa Maria MANCUSO	Assessore	.....	no
Dott. Alfio PILLERA	Assessore	.....	no
	Assessore	.....	
	Assessore	.....	

Antonio TUMMINELLO

Partecipa il Segretario Generale Dott. ....

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



Premesso

- che in data 20/05/2019 (registrato al prot. n. 8859 del 20/05/2019) è stato notificato il ricorso contro il Comune di Randazzo per decreto ingiuntivo n. 217/2019 del 02/05/2019, emesso dal Tribunale di Caltagirone su richiesta della Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europe;
- che il predetto decreto ingiuntivo scaturisce a seguito del diniego, di cui al protocollo n. 1477 del 28/01/2019, che si allega in copia alla presente, alla corresponsione di somme dovute dal Comune di Randazzo, a dire della Associazione ricorrente, per le quote di adesione annuale a suddetta Associazione per gli anni 2015,2016,2017 e 2018;
- Considerato
- che con deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 02/04/2014 ha disposto l'adesione solo per l'anno 2014, facendo fronte alla spesa di €. 2.000,00 con fondi di cui all'intervento 1110605;
- che tale adesione e la relativa quota di adesione per gli anni 2015,2016,2017 e 2018 non sono stati previsti in alcun atto di programmazione dell'Ente né tanto meno nei corrispondenti bilanci di previsione;
- che per gli anni 2015,2016,2017 e 2018, come si evince dalla relazione, di cui in seguito, del dott. Giuseppe Panisidi l'Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione Europe non ha reso alcun servizio al Comune di Randazzo;
- che a fronte di diverse richieste e diffide di pagamento per ottenere le quote di adesione annuale 2015,2016,2017 e 2018 di suddetta Associazione con nota prot. n. 24071 del 27/12/2018, che si allega alla presente, il Sindaco ha invitato il Responsabile del procedimento a relazionare in merito alla fondatezza o meno della pretesa creditoria dell'Associazione ricorrente;
- che con nota prot.n. 115 del 04/01/2019, che sia allega in copia alla presente, quale sua parte integrante, il Capo Settore Sviluppo Economico dott. Panisidi ha evidenziato che “..Dal 2015 al 2018, questo Ufficio, non ha avuto incarico di predisporre atti deliberativi né per eventuali rinnovi di adesione, né ha avuto assegnazione di somme per eventuali impegni e liquidazioni.....”;
- che, infine, nella citata nota il dott. Giuseppe Panisidi trascrive che appare opportuno opporsi alle richieste dell'Associazione Focus Europe;

Valutati gli interessi pubblici coinvolti e ravvisata, pertanto, la necessità di condividere la relazione del dott. Giuseppe Panisidi e di costituirsi, pertanto, in giudizio in opposizione al predetto Decreto Ingiuntivo;

Ritenuto, pertanto, necessario nominare un legale, che difenda in suddetto giudizio le ragioni del Comune;

Considerato, altresì, che la costituzione in giudizio del Comune deve avvenire attraverso il conferimento di incarico legale ad un professionista abilitato;

- che il Comune di Randazzo non dispone in dotazione organica di un legale abilitato al contenzioso, per cui è necessario ricorrere ad un professionista esterno;

- che appositamente contattato, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, per le vie brevi l'avvocato Roberto Palazzo del Foro di Catania con studio legale nella medesima Città in Via Vincenzo Giuffrida n. 67, ha accettato di patrocinare il Comune di Randazzo in suddetta controversia pendente presso il Tribunale di Caltagirone dietro il compenso onnicomprensivo a saldo di ogni pretesa di €. 1.500,00 lorde;

Dato atto che la nomina di un professionista incaricato di rappresentare le ragioni del Comune costituisce scelta fiduciaria dell'Amministrazione Comunale;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

#### S I P R O P O N E

Per i motivi in premessa indicati che qui si intendono integralmente richiamati anche se non materialmente trascritti;

- di autorizzare il Sindaco a costituirsi in opposizione al sopra descritto decreto ingiuntivo al fine di difendere gli interessi dell'Ente, conferendo allo scopo incarico di patrocinio legale con ogni e più ampio mandato all'avv. Roberto Palazzo del Foro di Catania con studio legale nella medesima Città in Via Vincenzo Giuffrida n. 67, il quale ha accettato di patrocinare dietro il compenso onnicomprensivo lordo a saldo di ogni pretesa di €. 1.500, 00;
- di approvare l'allegato disciplinare di incarico che è costituito di n. \_\_\_ articoli;
- di assegnare la somma di €. 1.500,00 al Capo I Settore Operativo per la finalità di cui sopra;
- di dare mandato al Capo I Settore Operativo di adottare tutti gli atti consequenziali il predetto incarico di patrocinio legale;
- di prenotare l'impegno di spesa di €. 1.500,00 all'intervento \_\_\_\_\_ cod mecc n. \_\_\_\_\_, dando atto che ai sensi dell'art. 163 comma 2° del TUEL trattasi di spesa urgente ed indifferibile;
- di dare atto che con propria determinazione il Dirigente del I Settore Operativo liquiderà al legale incaricato un acconto di €. 1.000,00 comprensiva di Iva e Cpa e spese generali;
- di dichiarare il presente atto, in considerazione dei tempi ristretti per consentire al legale incaricato di esaminare approfonditamente la controversia e per costituirsi in giudizio, urgente ed immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Servizio interessato <sup>70</sup>  
Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 18.06.2019

IL RESPONSABILE

Il Responsabile di Ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 18-06-2019

IL RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario A T T E S T A che la complessiva spesa di euro 1.500,00..... trova la  
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoelencato/i così come da prospetto che segue:

GAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO
01.11.1.03	02.10.001	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI.	€ 1.500,00	89	

Randazzo, li 18/06/2019.....

RESPONSABILE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

### LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto;

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della l. n. 142/90, recepito dalla L.R. n.48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

### DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Francesco SGROI

L'ASSESSORE ANZIANO

Sig. Giuseppe DAMICO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **24 GIU. 2019** al **09 LUG. 2019**

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **24 GIU. 2019** al **09 LUG. 2019** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio TUMMINELLO



Randazzo, li .....

### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **20 GIU. 2019** .....

Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L.R. 44/91

Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li **20 GIU. 2019** .....



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Antonio TUMMINELLO

STUDIO LEGALE  
VIA LAMPREDINI, 3-57121 LIVORNO  
VIA CARLO CATTANEO N. 140 - 56125 PISA  
TEL. 050.6138602 FAX 050.0927312

COMUNE DI RANDAZZO  
UFFICIO PROTOCOLLO  
Prot. 0011253 In Arrivo  
del 11-07-2017 ora 9:17:02  
NOME GIUSEPPINA ABRESCIA STUDIO LEGALE  
Cognome 1 Corso 4 E. Randazzo

AVV. GIUSEPPINA ABRESCIA  
MOBILE: +39 347 720 7993  
[FINA.ABRESCIA@LIBERO.IT](mailto:FINA.ABRESCIA@LIBERO.IT)

DOTT. NICOLA LAGHEZZA  
MOBILE: +39 349 253 1736  
[LAGHEZZANICOLA@VIRGILIO.IT](mailto:LAGHEZZANICOLA@VIRGILIO.IT)

Pisa, 06/07/2017

Spett.le  
Comune di Randazzo  
Piazza Municipio 1  
95036 - Randazzo (CT)

tramite pec: [protocollo\\_generale@randazzopec.e-ema.it](mailto:protocollo_generale@randazzopec.e-ema.it)

Oggetto: Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea/Comune di Randazzo.

A seguito di mie precedenti PEC del e del, l'Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea ad oggi risulta creditrice nei Vostri confronti dell'importo di euro 6.000,00 in virtù della deliberazione della Giunta municipale n. 32 del 02.04.2014 e relativamente al mancato pagamento delle quote annuali di adesione per gli anni 2015, 2016 e 2017.

A nome e per conto dell'Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea, in persona del legale rappresentante pro tempore, che mi ha conferito l'incarico di tutelare i propri interessi, Vi invito pertanto a corrispondere la somma di euro 6.000,00, oltre interessi di mora ed euro 150,00 a titolo di spese legali entro e non oltre 7 giorni dal ricevimento della presente con l'avvertimento che, in mancanza, sarò costretto a procedere tempestivamente alla tutela giudiziale dei diritti della mia Cliente.

Valga la presente ad ogni effetto di legge, nonché ai fini interruttivi di ogni decadenza e/o prescrizione.

Distinti Saluti.

(Avv. Giuseppina Abrescia)  



TRIBUNALE DI CALTAGIRONE

STUDIO LEGALE  
Avv. Giuseppina Abrescia  
Via Lampredi 3 - Livorno  
Tel 3477207998  
Fax 050/ 8867155

Ricorso per decreto ingiuntivo

L'Associazione Focus Europe Laboratorio progettuale per l'integrazione europea, in persona legale rappresentante pro tempore signor Giuseppe Cappai, con sede in Caltagirone - Via Giovanni Verga n. 10, P.I. 97477470583, elettivamente domiciliata in Livorno - Via Lampredi n. 3, presso lo studio dell'Avv. Giuseppina Abrescia (C.F. BRSGPP79D68A225B), del Foro di Livorno, dalla quale è rappresentata e difesa in virtù di procura estesa in calce al presente atto,

COPIA

 COMUNE DI RANDAZZ  
UFFICIO PROTOCOLLO  
Prot. 0008859 in Arrivo  
del 20-05-2019 ora 13:22:50  
LIBRO AVV. GIUSEPPINA ABRASCIA  
Categoria 4 Classe 4 Fascicolo

premesso

- che la Focus Europe Laboratorio progettuale per l'integrazione europea (di seguito chiamata più semplicemente "Focus Europe") ai sensi dell'art. 1 del proprio statuto è "un'associazione che opera a livello nazionale, europeo ed internazionale e si rivolge ai soggetti istituzionali territoriali costituenti il sistema dei poteri regionali e locali (Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni) e degli altri soggetti in cui il sistema si organizza (Municipi, Circostrizioni di decentramento comunale, Comunità montane, Comunità isolate, Unioni di Comuni), attraverso la quale detti soggetti promuovono processi di sviluppo locale e progettazione comunitaria, di formazione ed informazione sulle politiche ed i programmi internazionali, comunitari, nazionali, regionali e locali; di cooperazione, dialogo e partenariato con le altre realtà istituzionali d'Europa, comunitaria e non" (doc. 1);
- che ai sensi dell'art. 2 del medesimo statuto sono soci della Focus Europe "i soggetti indicati nell'art. 1 che abbiano deliberato l'adesione all'Associazione accettandone le finalità e lo statuto";
- che ai sensi dell'art. 4 dello statuto "i soci sono tenuti a versare entro il 31 marzo di ogni anno la quota sociale stabilita per l'esercizio finanziario in corso";



- che, sempre ai sensi dell'art. 4 dello statuto della Focus Europe, "l'impegno di partecipazione all'Associazione dei soci è annuale e si intende a tutti gli effetti tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo dichiarazione di recesso da comunicare, tramite lettera raccomandata, al Consiglio di amministrazione, almeno tre mesi prima della scadenza";

- che, con proposta di deliberazione n. 34 del 01.04.2014 (doc. 2), il Sindaco del Comune di Randazzo, "premessò che Focus Europe - Laboratorio Progettuale per l'Integrazione Europea è un'associazione di Enti locali nazionali ed europei, che svolge, una proficua attività di coordinamento e di assistenza politico amministrativa progettuale e formativa in ambito europeo a favore delle Autonomie Locali riconosciute dalla Costituzione; che la suddetta attività può essere di valido aiuto per questa Amministrazione nella progettazione ed utilizzazione dei fondi europei stante le difficoltà che caratterizzano gli enti locali nell'attivazione di iniziative progettuali tese a garantire un profilo europeo alla azione di governo; ritenuto opportuno aderire all'associazione Focus Europe - Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea uniformandosi, per la quote di adesione, a quella in atto nell'Associazione; visto lo Statuto dell'Associazione, il quale fa parte integrante della presente deliberazione", proponeva di "aderire all'associazione Focus Europe, in qualità di socio ordinario" e "di dare mandato al capo del VI settore di porre in essere tutti gli adempimenti del caso per la realizzazione del progetto in questione, ivi compreso il versamento della quota annuale di adesione fissata in € 2.000,00 (duemila) per l'anno 2014";

- che, con deliberazione n. 32 del 02.04.2014, avente ad oggetto la "Adesione all'associazione Focus Europe – Laboratorio progettuale per l'integrazione europea – Assegnazione somme al capo del VI s: (sviluppo economico, attività produttive)", trasmessa a Focus Europe con e-mail del 15.04.2014, la Giunta municipale del Comune di Randazzo, "vista la superiore proposta relativa all'oggetto", deliberava





di “approvare e fare propria la proposta di deliberazione”, con conseguente adesione alla Focus Europe ed accettazione delle sue finalità e statuto (docc. 2 e 3);

- che il Comune di Randazzo, nella sua qualità di socio ordinario della Focus Europe, veniva attivamente coinvolto nell’attività di quest’ultima, in particolare partecipando come partner del progetto “Democratic Engagement of Citizens in the European Union – DECIDEu”, presentato al Programma “Europe for Citizens 2014-2020 (doc. 4);
- che l’associazione Focus Europe supportava il Comune di Randazzo nel ruolo di capofila nell’elaborazione di tutta la documentazione narrativa, finanziaria ed amministrativa e nella ricerca di partner internazionali (Comune di Haz Zebbug - Malta) per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul bando della Regione siciliana “Avviso pubblico per la presentazione di progetti attuativi dell’intervento 5 “Giovani in Europa” - Scheda intervento cod. 5 dell’Accordo “giovani protagonisti di sé e del territorio (CreAZIONI giovani)”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 17.04.2015 (docc. 5, 6, 7, 8);
- che l’associazione Focus Europe organizzava in data 21 aprile 2015, presso la sala del Consiglio comunale “Falcone e Borsellino” del Comune di Randazzo, l’Info Day “L’Europa e gli enti locali”, aperto agli amministratori locali (doc. 9 e 10); l’evento veniva anche pubblicizzato sul sito web istituzionale del comune medesimo all’indirizzo:[http://www.comune.randazzo.ct.it/il\\_comune/comunicati-stampa-amministrazione/default.aspx?cs=1602](http://www.comune.randazzo.ct.it/il_comune/comunicati-stampa-amministrazione/default.aspx?cs=1602);
- che il Comune di Randazzo veniva regolarmente convocato, in qualità di socio ordinario, all’assemblea dei soci per gli anni 2015, 2016, 2017 (docc. 11, 12 e 13);
- che la quota associativa annuale per il Comune di Randazzo ammonta ad euro 2.000,00;
- che con lettere e-mail del 04.09.2015 e del 14.12.2015 e con PEC del 23.05.2016, del 04.04.2017 e del 10.07.2017, la ricorrente invitava il debitore a corrispondere la



- che, sempre ai sensi dell'art. 4 dello statuto della Focus Europe, "l'impegno di partecipazione all'Associazione dei soci è annuale e si intende a tutti gli effetti tacitamente rinnovato di anno in anno, salvo dichiarazione di recesso da comunicare, tramite lettera raccomandata, al Consiglio di amministrazione, almeno tre mesi prima della scadenza";

- che, con proposta di deliberazione n. 34 del 01.04.2014 (doc. 2), il Sindaco del Comune di Randazzo, "premessi che Focus Europe - Laboratorio Progettuale per l'Integrazione Europea è un'associazione di Enti locali nazionali ed europei, che svolge, una proficua attività di coordinamento e di assistenza politico amministrativa progettuale e formativa in ambito europeo a favore delle Autonomie Locali riconosciute dalla Costituzione; che la suddetta attività può essere di valido aiuto per questa Amministrazione nella progettazione ed utilizzazione dei fondi europei stante le difficoltà che caratterizzano gli enti locali nell'attivazione di iniziative progettuali tese a garantire un profilo europeo alla azione di governo; ritenuto opportuno aderire all'associazione Focus Europe - Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea uniformandosi, per la quote di adesione, a quella in atto nell'Associazione; visto lo Statuto dell'Associazione, il quale fa parte integrante della presente deliberazione", proponeva di "aderire all'associazione Focus Europe, in qualità di socio ordinario" e "di dare mandato al capo del VI settore di porre in essere tutti gli adempimenti del caso per la realizzazione del progetto in questione, ivi compreso il versamento della quota annuale di adesione fissata in € 2.000,00 (duemila) per l'anno 2014";

- che, con deliberazione n. 32 del 02.04.2014, avente ad oggetto la "Adesione all'associazione Focus Europe - Laboratorio progettuale per l'integrazione europea - Assegnazione somme al capo del VI s: (sviluppo economico, attività produttive)", trasmessa a Focus Europe con e-mail del 15.04.2014, la Giunta municipale del Comune di Randazzo, "vista la superiore proposta relativa all'oggetto", deliberava



- che, pertanto, con PEC del 21.12.2018, a mezzo dello scrivente procuratore, la Focus invitava, invano, il debitore a corrispondere la somma di euro 8.000,00 per il mancato pagamento delle quote associative relative agli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 (doc. 24);
- che, ad oggi, nonostante la sopra menzionata attività prestata a favore del Comune di Randazzo e contrariamente a quanto previsto dal sopracitato art. 4 dello statuto della Focus Europe, il Comune medesimo non ha ancora corrisposto le quote associative annuali per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, per un importo complessivo pari ad euro 8.000,00;
- che, pertanto, la Focus Europe risulta creditrice nei confronti del Comune di Randazzo della somma di euro 8.000,00;
- che appare inequivocabile che la sopra menzionata delibera di adesione, unitamente alla proposta di accordo transattivo, attestano inconfutabilmente il riconoscimento del debito da parte del comune di Randazzo;
- che, in virtù dell'evidente riconoscimento del debito ed essendo inequivocabile il grave pregiudizio che può derivare alla ricorrente dal ritardo nell'esecuzione, anche in considerazione del fatto che la ricorrente è un'associazione no-profit che ha nelle quote associative un'importante entrata economica da impiegare per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto, appare opportuno chiedere la concessione della provvisoria esecuzione ai sensi dell'art. 642 c.p.c., con autorizzazione all'esecuzione senza l'osservanza del termine di cui all'art. 482 c.p.c..

Ciò premesso, l'Associazione Focus Europe Laboratorio progettuale per l'integrazione europea rappresentata, difesa e domiciliata come in epigrafe,

chiede

che l'Ill.mo Tribunale di Caltagirone, ai sensi degli artt. 633 e segg. c.p.c., Voglia emettere ingiunzione di pagamento in favore della ricorrente ed a carico del Comune di Randazzo, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Randazzo (CT) – Piazza Municipio 1, C.F.: 00550290878, per l'importo di euro 8.000,00, oltre



interessi al tasso di cui al D.lgs. 231/2002 dal di del dovuto sino al saldo effettivo e spese del procedimento monitorio. Chiede altresì che il presente decreto venga dichiarato provvisoriamente esecutivo ai sensi dell'art. 642 c.p.c. con l'autorizzazione all'esecuzione senza l'osservanza del termine di cui all'art. 482 c.p.c.

Si offrono in comunicazione i seguenti documenti:

- 1) Copia statuto Focus Europe;
- 2) Copia proposta di deliberazione del Sindaco e delibera della Giunta municipale;
- 3) Copia e-mail del 15.04.2014;
- 4) Copia estratto Progetto "DECIDEu";
- 5) Copia estratto Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 17.04.2015;
- 6) Copia scheda proposta progettuale;
- 7) Copia lettera d'intenti Comune di Haz – Zebbug (Malta) del 09.06.2015;
- 8) Copia lettera d'intenti Focus Europe del 11.06.2015;
- 9) Copia e-mail del 08.04.2015;
- 10) Copia locandina Info Day del 21.04.2015;
- 11) Copia PEC del 27.10.2014 di convocazione assemblea soci 2015;
- 12) Copia PEC del 04.01.2016 di convocazione assemblea soci 2016;
- 13) Copia PEC del 10.01.2017 di convocazione assemblea soci 2017;
- 14) Copia lettera e-mail del 04.09.2015;
- 15) Copia lettera e-mail del 14.12.2015;
- 16) Copia PEC del 23.05.2016;
- 17) Copia PEC del 04.04.2017;
- 18) Copia PEC del 10.07.2017;
- 19) Copia PEC del 25.09.2018 del Comune di Randazzo;
- 20) Copia proposta accordo transattivo del Comune di Randazzo;
- 21) Copia PEC del 27.09.2018 della Focus di riscontro alla proposta transattiva;
- 22) Copia PEC del 01.10.2018 del Comune di Randazzo;



- 23) Copia proposta accordo transattivo del Comune di Randazzo rimodulata;
- 24) Copia PEC del 21.12.2018 a firma avv. Abrescia.

Ai fini del comma V dell'art. 9 L. 23.12.1999 n. 488 si dichiara espressamente che il valore del presente procedimento ammonta ad euro 8.000,00.

Ai sensi dell'art. 176 c.p.e., il sottoscritto procuratore dichiara che il numero di fax e la casella PEC presso i quali intende ricevere eventuali comunicazioni sono i seguenti: 050.8667155; giuseppinaabrescia@pec.ordineavvocatilivorno.it.

Livorno, 25.03.2019

(Avv. Giuseppina Abrescia)



## PROCURA SPECIALE

Il sottoscritto Giuseppe Cappai, in qualità di legale rappresentante pro tempore dell'Associazione Focus Europe Laboratorio Progettuale per l'integrazione europea, con sede in Caltagirone – Via Giovanni Verga n. 10, P.I. 97477470583, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, D.lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto e successive modifiche, delega a rappresentare e difendere l'Associazione stessa, nel giudizio da proporre dinanzi al Tribunale di Caltagirone, avente ad oggetto la richiesta di emanazione di decreto ingiuntivo nei confronti del Comune di Randazzo, nella fase esecutiva in ogni sua fase e grado, l'Avv. Giuseppina Abrescia del Foro di Livorno, alla quale conferisce tutte le più ampie facoltà di legge, nessuna esclusa, in particolare quella di svolgere domande ed eccezioni riconvenzionali, conciliare, transigere, accettare somme e quietanzare, chiamare in causa terzi, fare opposizione, reclamo, appello, rinunciare agli atti e farsi sostituire.

Elegge domicilio presso lo studio dell'Avv. Giuseppina Abrescia, situato in Livorno – Via A. Lampredi n. 3 e presta il consenso per il trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.lgs. 196/2003.

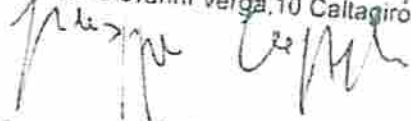
Firma

(Associazione Focus Europe Laboratorio progettuale per l'integrazione europea)

Il legale rappresentante Giuseppe Cappai

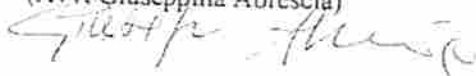
FOCUS EUROPE ASSOCIAZIONE

Via Giovanni Verga, 10 Caltagirone



Per autentica della firma

(Avv. Giuseppina Abrescia)



N. R.G. 408/2019



**TRIBUNALE ORDINARIO di CALTAGIRONE**  
**DECRETO INGIUNTIVO TELEMATICO**

Il Giudice dott. Elisa Milazzo,

*letto* il ricorso per la concessione di decreto ingiuntivo depositato da ASSOCIAZIONE FOCUS EUROPE - LABORATORIO PROGETTUALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA -, nato il , a , c.f. 97477470583, rappresentato e difeso dall'avv. ABRESCIA GIUSEPPINA ed elettivamente domiciliato in Indirizzo Telematico

*preso atto* della documentazione versata in atti e ritenuta la competenza di questo Ufficio, *rilevato* che dai documenti prodotti il credito risulta certo, liquido ed esigibile;

**INGIUNGE A**

COMUNE DI RANDAZZO, c.f.00550290878

di pagare alla parte ricorrente per le causali di cui al ricorso, entro 40 gg dalla notifica del presente decreto:

1. la somma di Euro 8.000,00;
2. gli interessi dalla notifica del decreto ingiuntivo sino al soddisfo , non assumendo valore la clausola "dal di del dovuto" (Cass. Civ., Sez. III, sentenza 9 aprile 2013 n. 8576);
3. le spese per il procedimento di ingiunzione, ex art. 641, comma III, c.p.c., liquidate in Euro 540,00 per compenso, ex DM 55/2014, in Euro 145,50 per esborsi, oltre I.v.a. e C.p.a. e oltre rimborso forfettario in misura pari al 15% ex art. 2 DM 55/2014;

**AVVERTE**

la parte ingiunta che ha diritto di proporre opposizione contro il presente decreto avanti a questo Tribunale nel termine perentorio di quaranta giorni dalla notifica e che in difetto il decreto diverrà esecutivo e definitivo.

Caltagirone, 24/04/2019

Il Giudice  
dott. Elisa Milazzo



### Attestazione di conformità

Io sottoscritto, Avv. Giuseppina Abrescia del Foro di Livorno (c.f. BRSGPP79D68A225B), con studio in Livorno - Via Lampredi n. 3, nella qualità di difensore dell'Associazione Focus Europe - Laboratorio progettuale per l'integrazione europea, con sede in Caltagirone (CT) - Via Giovanni Verga n. 10 (P.I. 97477470583) attesto ai sensi dell'art. 16 bis, comma 9 bis, e dell'art. 16 undecies, comma 1, D.L. 179/2012, che la presente copia analogica del ricorso per decreto ingiuntivo, con procura alle liti in calce e pedissequo decreto ingiuntivo n. 217/2019, è conforme alla copia informatica, dalla quale è estratta, presente nel fascicolo telematico n. R.G. 408/2019 del Tribunale di Caltagirone.

Livorno, 08.05.2019

  
(Avv. Giuseppina Abrescia)



Relata di notifica

Richiesto dall'Avv. Giuseppina Abrescia, Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario, addetto all'ufficio Unep del Tribunale di Caltagirone, ho notificato il suesteso atto al Comune di Randazzo, in persona del Sindaco e legale rappresentante pro tempore, con sede in Randazzo (CT) - Piazza Municipio n. 1, ivi rimettendone copia all'originale conforme mediante plico raccomandato a.r.

12/05/10  
R826856Z 089/6



UNEP  
Caltagirone



Città di Randazzo  
SCHEMA DISCIPLINARE D'INCARICO

GIUDIZIO: \_\_\_\_\_

L'anno duemiladiciannove , il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ nei locali del Palazzo Municipale Piazza Municipio n.1

Tra:

Il Comune di Randazzo, nella persona del Dirigente del I Settore Dott. Salvatore SALMERI nato a Santa Domenica Vittoria ( ME ) il 12/03/1955 C. F. SLMSVT55C12H1750 domiciliato per la carica presso Palazzo Municipale Piazza Municipio n. 1

e

L'avvocato \_\_\_\_\_ nata/o a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ si conviene quanto segue:

ART. 1. Con delibera di Giunta Municipale n. \_\_\_\_\_ dell' \_\_\_\_\_, esecutiva è stato conferito all'avvocato \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ incarico legale per rappresentare il Comune di Randazzo nel giudizio in oggetto;

ART. 2. In relazione alla controversia in oggetto con il legale incaricato è stato pattuito un compenso onnicomprensivo di €. \_\_\_\_\_ cpa, iva, se dovuta, e spese generali comprese, distinto in fase di studio, fase introduttiva, fase decisoria e, ove previsto, eventuale fase esecutiva. Ovviamente ove non dovesse essere effettuata, per varie e motivate ragioni, parte dell'attività indicata, non sarà richiesto al Comune il relativo compenso;

ART. 3. Contestualmente all'incarico giudiziale di cui sopra l'Amministrazione, così come disposto in delibera e/o Decreto Sindacale verserà al predetto legale un acconto, dando atto che con il predetto professionista è stato pattuito un compenso onnicomprensivo a saldo e tacitazione di ogni pretesa di €. \_\_\_\_\_ cpa, iva, se dovuta, e spese generali comprese, compenso che sarà corrisposto ad procedimento concluso e da cui sarà detratto l'acconto anticipato;

ART. 4. Il legale incaricato sarà supportato per l'attività di ricerca degli atti e di quanto altro occorrendo e richiesto dallo stesso, dai Funzionari Comunali;

ART. 5. Il legale si impegna a tenere costantemente informato il Comune sull'andamento del giudizio ed a fornire tempestivamente le notizie richieste, anche in ordine alla definitività della sentenza ed alla eventuale quantificazione degli interessi;

ART. 6. In dipendenza del superiore incarico l' Avv. \_\_\_\_\_ si obbliga a non promuovere direttamente ricorso e/o giudizi né ad assumere incarichi professionali da parte di privati o altri Enti pubblici per qualsiasi ragione e/ o causa contro il Comune di Randazzo né in sede amministrativa né in sede civile. Si impegna, altresì, ad esprimersi preliminarmente sulla sussistenza dei motivi per l'avvio di azione giudiziaria e sull'opportunità o meno di insistere nella prosecuzione della stessa;

ART. 7. Alla definizione della controversia ed emessa fattura a liquidare al professionista l'eventuale differenza tra l'ammontare della parcella e quanto precedentemente corrisposto a titolo d'acconto. Qualora, invece, l'ammontare della parcella dovesse risultare inferiore all'acconto già versato, il professionista si impegna a restituire la differenza, al netto di interessi e accessori di qualsivoglia natura, salvo la possibilità, da concordare volta per volta con l'Amministrazione Comunale, di trattenere il maggior importo ricevuto in conto spettanze per altre procedure già esaurite o pendenti;

Il Legale Incaricato

Il Dirigente I S.O.  
Dott. Salvatore Salmeri